

A Castiglione nasce “Il Giardinetto Angelica Pirtoli” ed è festa rurale

CASTIGLIONE D’OTRANTO – La consegna alla comunità de “Il Giardinetto Angelica Pirtoli” e una festa nei campi all’insegna della biodiversità: a Castiglione d’Otranto, l’associazione **Casa delle Agricolture Tullia e Gino** e l’omonima cooperativa, assieme al Parco regionale Costa Otranto-Leuca, celebrano la **Giornata della Terra** con un doppio appuntamento. Lo fanno nell’ambito del progetto di antimafia sociale “**È fatto giorno**”, sostenuto dall’avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie” della Regione Puglia.

La **Giornata della Terra** è celebrata ogni anno dalle Nazioni Unite il 22 aprile, un mese e un giorno dopo l’equinozio di primavera: ha trovato la sua ispirazione nel libro manifesto ambientalista “Primavera silenziosa” della biologa statunitense Rachel Carson ed è stata istituita nel 1970 per accendere un faro sulla tutela delle risorse naturali e sulla salvaguardia del pianeta Terra.

Nasce “Il Giardinetto Angelica Pirtoli”: alla cerimonia anche il fratello e la zia

Nel pomeriggio di oggi è stato consegnato alla comunità di Castiglione “**Il Giardinetto Angelica Pirtoli**”, alla presenza della zia Nadia Rizzello e del fratello Alessandro.

Il Giardinetto nasce negli spazi esterni della ex scuola elementare “don Felice Pisanò”. Il plesso, dismesso nella sua funzione da diversi anni a causa delle poche nascite, ospita temporaneamente la scuola dell’infanzia (è in fase di ricostruzione la sua sede) e le attività dell’agriludoteca di comunità di Casa delle Agricolture. È dedicato alla più

piccola vittima di mafia d'Italia, di Casarano, uccisa il 20 marzo 1991 assieme alla madre da membri del clan Giannelli di Parabita. Casa delle Agricolture si è impegnata molto per far conoscere la storia di Angelica: quello che è l'omicidio più efferato che la Sacra Corona Unita abbia compiuto sfata il mito distorto per cui "le mafie non toccano i bambini".

Dopo la presentazione ufficiale di "È fatto giorno" un anno fa alla presenza della zia Nadia Rizzello, è stato realizzato il **primo murales dedicato ad Angelica**: sotto la guida dello street artist "Cheko's art", i giovani del paese e della comunità per minori "La Libellula" hanno dipinto il volto di Angelica traendo spunto dall'ultima fotografia scattata prima della morte. Quel volto oggi campeggia sul Giardinetto dedicato alla piccola, a sua volta frutto di un percorso laboratoriale condotto per sei mesi dall'agronoma Milena Mastria e dal veterinario Maurizio Caputo con i bambini della scuola dell'infanzia di Castiglione: sono state messe a dimora piante aromatiche e rampicanti, ma anche ortaggi come bietole, carote rosse, insalata, basilico, spinaci, fragole. Nidi per uccelli, tronchi di pini trasformati in sedute e tavolini completano il quadro: è l'aula verde che finora la scuola non ha avuto.

Nel pomeriggio, durante la cerimonia di consegna, si terrà anche il laboratorio di agricoltura naturale per bambini "**Lombrichi: i migliori amici dell'orto**", mentre con gli adulti si svolgerà "**È fatto giorno: terra e inclusione**", dialogo sullo sviluppo del progetto di antimafia sociale. Finora, tra le tante attività svolte presso la scuola dell'infanzia, anche un corposo percorso sulla Comunicazione aumentativa alternativa assieme all'Università del Salento, incontri con gli anziani, laboratori di lettura, di impasti, di conoscenza dei semi e della biodiversità ed escursioni in boschi e campagne.

La Festa della Terra: domenica nei campi tra camminate, laboratori, cibo e musica

La "Giornata della Terra" sarà celebrata anche attraverso una festa rurale in programma **domenica 23 aprile**, dalle 10 fino al pomeriggio inoltrato, presso il "Vivaio dell'Inclusione Luigi Russo", in via Vecchia Lecce. In questo spazio, Casa delle Agricolture sta sviluppando la sua "**Scuola di Agricolture**", per la rigenerazione agroecologica e la restanza attraverso azioni pedagogiche, artistiche e sociali inclusive assieme a migranti, anziani, bambini, persone con disabilità, artisti e attivisti di ogni parte del mondo. A rendere possibile ciò è il progetto "[Confederacy of villages](#)", rete di scambio internazionale nata grazie al programma "Creative Europe Culture" dell'Ue e che unisce Castiglione a realtà di Armenia, Inghilterra, Spagna e Svezia, in un network di cinque spazi artistici che lavorano con le comunità rurali.

È dal Vivaio dell'Inclusione che, alle ore 10, prenderà il via "**Alla scoperta del Parco comune dei frutti minori**", camminata lungo i tratturi di campagna della durata di circa un'ora e mezza (percorso facile, consigliato abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica). Durante la passeggiata, Francesco Minonne, direttore del Parco regionale costa Otranto-S.M.di Leuca-Bosco di Tricase, guiderà la **raccolta di erbe eduli in fiore e foraggi tradizionali spontanei**, che prima venivano non seminati ma sfalciati tra quelli spontanei per nutrire gli animali. Erbe e foraggi dimenticati saranno poi esposti in una **mostra** durante il resto della giornata. Alle 12, presso il Vivaio, spazio alle attività per i più piccoli: il libro "**Nostra madre Renata Fonte**" sarà il filo conduttore di un laboratorio di letture e agricolture che si terrà nell'aia, mentre durante il resto della festa si terrà una "**caccia alle piante**" per il riconoscimento della biodiversità locale e saranno messe a dimora diverse piantine di aromatiche e macchia mediterranea. Alle 13, le tavolate ai piedi degli ulivi ospiteranno il **pranzo del contadino** a cura della coop. agricola Casa delle Agricolture con prodotti di stagione e opzione menù bambino ([preferibile la prenotazione al 366/5471708](tel:3665471708)). Si conclude con le **Musiche per la terra**

assieme all'artista Frank Bramato e con la distribuzione del "Pane della condivisione", con il quale ogni anno Casa delle Agricolture celebra la Festa della Liberazione.

Un albero di leccio per il centenario della nascita di Rocco Scotellaro

Nel suo nome, il progetto "È fatto giorno" rende omaggio a **Rocco Scotellaro** e al suo proclama poetico di ingresso nella Storia da parte di chi ne è percepito come escluso. A questa grande personalità del Sud capace di reagire alla sudditanza e a destini già scritti si ispira, dunque, il percorso di antimafia sociale intrapreso da Casa delle Agricolture ormai da un anno. In memoria di Scotellaro, durante la Festa della terra, sui terreni del "Vivaio dell'inclusione Luigi Russo" sarà piantato un **albero di leccio**, varietà emblema del Salento ma la cui piantumazione per diversi anni, com'è noto, è stata fermata dalle disposizioni introdotte per contrastare la diffusione del batterio Xylella fastidiosa.

Il progetto "È fatto giorno"

Risultato vincitore, con elevato punteggio di merito, dell'avviso pubblico "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" della Regione Puglia, finanziato dal Por Puglia 2014-2020, "È fatto giorno" è il programma attraverso il quale, dal marzo scorso, Casa delle Agricolture Tullia e Gino, in collaborazione con un vasto partenariato, sta lavorando per rafforzare la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile e della convivenza civile, attraverso percorsi e laboratori rivolti a minori dai 3 ai 17 anni. Focus specifici sono quelli dedicati alle ecomafie e agromafie, alle pratiche di inclusione sociale, all'educazione alla pace, al rispetto delle differenze, alla tutela dell'ambiente e alla giustizia sociale. Con "È fatto giorno", dunque, si stanno rafforzando alleanze educative tra attori diversi, istituzionali e sociali, sul territorio e tra territori differenti.